Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020
Asse 4 'Migliorare le condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani'

DISCIPLINARE

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

tra

La Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

e

Il Comune di Menfi

per la realizzazione dell'intervento

"*Lavori di ristrutturazione e miglioramento delle prestazioni energetiche del Centro Civico del Comune di Menfi*",

CUP J87B19000000002 - Codice Caronte SI_1_ 25653

VISTI

Il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio

La delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020 e destina le risorse del fondo di rotazione resesi disponibili a seguito dell'adozione dei programmi operativi europei al finanziamento degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana 2014/2020

La Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva", con la quale è stato adottato il Programma Operativo (di seguito "PO") FESR Sicilia 2014/2020

La delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)", che approva il Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020

Il proprio DDG n. 3322 del 13.07.2017 con cui si adottano le Piste di controllo riguardanti le procedure di erogazione per la Realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a Regia

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 "Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare 2014/2020. Presa d'atto"

La Deliberazione della Giunta Regionale del 28.8.2018 n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse POC 2014-2020

Il Programma Operativo FESR 2014-2020- Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)

Il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'art. 242 comma 7, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al **31 dicembre 2026**

La Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)"

La Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021 "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione", con la quale è stato incrementato il valore del POC di un importo pari a 438.685.367,05 euro, portando il valore complessivo del Programma complementare, al netto delle risorse per i completamenti, da 1.633.028.035,11 euro a 2.071.713.402,16 euro

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 27.02.2025 di apprezzamento della proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della Programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129, che determina le somme da imputare al POC dei progetti ex PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento dei BB.CC e dell'I.S.

La Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025 "Regione Siciliana - Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riduzione delle risorse del piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020" con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020 ed incrementata la dotazione finanziaria complessiva del POC

La Deliberazione n. 2 del 12 gennaio 2026 «Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020 – Asse 4 "Migliorare le condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani". Riprogrammazione finanziaria del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana», per la quale la Giunta Regionale ha

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

approvato la riprogrammazione delle risorse dell'Asse 4 del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana per l'ammontare complessivo di euro 10.148.265,92 destinati al finanziamento dei 14 interventi nei termini di cui alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione 5 gennaio 2026, n. 16, allegata alla detta deliberazione e parte integrante della stessa

Il D.D.G. nr. 1524 del 10.03.2026 del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana con cui sono stati imputati al POC Sicilia 2014/2020 i 14 interventi di cui alla DGR 2/2026, tra i quali è compreso il progetto *denominato* "*Lavori di ristrutturazione e miglioramento delle prestazioni energetiche del Centro Civico del Comune di Menfi"* dell'importo di euro 230.990,70

Tutto ciò premesso
parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare

tra

la **Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**, C.F. 80012000826, rappresentata dall'Ing. Mario La Rocca, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, domiciliato per la carica in Palermo, presso la sede di via delle Croci 8,

e

il Comune di Menfi, C.F. 00233230846, nella persona del Rappresentante Legale, Dott. Vito Antonio Clemente, domiciliato per la carica in Menfi, presso la sede di Piazza Vittorio Emanuele III,

si conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana (di seguito, "Regione") e il Comune di Menfi, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") di euro 230.990,70 a valere sul POC 2014/2020 Sicilia_Asse 4 (di seguito, "Programma") per la realizzazione dell'operazione denominata "Lavori di ristrutturazione e miglioramento delle prestazioni energetiche del Centro Civico del Comune di Menfi" (di seguito, "Operazione"), di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Il presente Disciplinare vincola il Beneficiario dalla data di sottoscrizione ed è efficace sino al compimento delle attività in esso previste, fermi restando gli obblighi prescritti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'intervento.

3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'Operazione, che deve essere realizzata in aderenza al quadro economico complessivo, al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa
2. Il Beneficiario nell'attuazione all'Operazione, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
   a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità
   b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione
   c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'Operazione prescritte per i Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE"), e, in particolare, delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5)
   d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma
   e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi
   f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010
g) garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione
h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE
i) anticipare il 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti
j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Intervento completato
k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico la documentazione di cui al precedente comma entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta
l) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie
m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare ;
n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare

2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel cronoprogramma, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del finanziamento concesso, salvo che, ricorrendo le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 3.2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante entro il termine ultimo del **31.12.2026** previsto dal POC 2014_2020 e le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (**31.12.2026**)

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o dei servizi e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara

2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti

3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
a) nel caso di acquisizioni di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi e forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture
b) nel caso di realizzazione di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione e le relative approvazioni tecbiche ed amministrative

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

4. A seguito di ogni trasmissione, la Regione, dopo avere effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, procede all'emissione del Decreto di quantificazione del finanziamento a seguito dell'espletamento della gara. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate dal Beneficiario nel solo modo previsto dalla vigente normativa e se previamente autorizzato dalla Regione

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto dei termini temporali di impegno e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa (**31.12.2026**), così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento

2. Le spese ammissibili al finanziamento sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel PO FESR 14/20 e nella programmazione attuativa del PO FESR 2014/2020, adottati dalla Regione

3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
a) pertinenti ed imputabili con certezza all'operazione
b) assunte nel periodo di validità dell'Operazione e, comunque, entro e non oltre il **31.12.2026**, con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente)
c) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti effettuati

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili, in particolare, le seguenti categorie di spesa:
a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa
b) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere)
c) le spese generali. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, si intendono quelle previste dalla normativa vigente in materia di appalti
d) le spese per acquisto di edifici già costruiti se direttamene connessi alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali
e) le spese di esproprio e di acquisizione di aree non edificate, solo in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, nei limiti del 10% del totale del contributo definitivamente erogato

5. Ogni spesa eccedente il limite del finanziamento regionale resterà a carico del Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura e onere

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti

7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile

8. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. la Regione erogherà il finanziamento in tranche con le seguenti modalità:

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

a) una prima **anticipazione** fino ad un massimo del 30% del contributo finanziario a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e su presentazione di apposita richiesta da parte del Beneficiario redatta secondo la modulistica fornita dalla Regione. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio 7 dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di concessione del finanziamento, nonché verificare:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte

b) le ulteriori risorse (**pagamenti intermedi)** sono erogate fino al raggiungimento del 90% (ivi compreso il pagamento della prima anticipazione) del costo dell'operazione come rideterminato a seguito delle obbligazioni contratte e in rate di importo singolarmente non inferiori al 10% del costo aggiornato dell'operazione e corrispondenti a spese effettivamente liquidate dal Beneficiario, a condizione che le stesse siano adeguatamente documentate e che dalla documentazione rendicontativa trasmessa dal Beneficiario risulti:

- che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con esclusione della rata immediatamente precedente e
- che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80% dell'ultima rata liquidata

c) il **saldo del finanziamento**, pari al 10%, sarà erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese oggetto del finanziamento. La Regione, completate le verifiche e i controlli di competenza, adotterà il decreto di chiusura dell'intervento e di liquidazione finale

2. I pagamenti intermedi saranno liquidati previa acquisizione da parte del Beneficiario della seguente documentazione:

a) richiesta di pagamento intermedio redatta secondo il modello fornito;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso;
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese)
- sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione

c) il prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione del finanziamento

d) la documentazione giustificativa della spesa

3. Il Beneficiario potrà richiedere l'erogazione del residuo 10% a saldo solo dopo avere rendicontato al 100% tutte le spese effettuate con gli acconti ricevuti e con le risorse anticipate. Il Beneficiario dovrà presentare al riguardo la seguente documentazione:

a) richiesta di pagamento a saldo secondo il modello fornito dalla Regione

b) dichiarazione di cui al precedente art. 2 lettera b)

c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario attesta:

- che trattasi della rendicontazione finale dell'Operazione
- che il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'Operazione e dell'Azione prefissati
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come comprovato da idonea documentazione da produrre contestualmente
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo

d) il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo la modulistica fornita, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione del finanziamento

e) documentazione giustificativa della spesa

4. Prima della liquidazione dei pagamenti intermedi e finale l'UCO verificherà:

α) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari

β) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte

5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ___".

6. Data l'introduzione della dematerializzazione del documento fiscale, che non consente più l'apposizione del timbro di progetto sul documento stesso ed al fine di conciliare tale adempimento normativo con le modalità di rendicontazione, la dicitura sopra indicata dovrà essere inserita nel campo "note" della fattura in fase di emissione della stessa laddove l'esistenza del contributo sia nota al momento dell'emissione della fattura ed il fornitore sia disponibile. Quando ciò non sia possibile il Beneficiario rilascerà una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000 nella quale riporterà ed attesterà l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto ed il relativo importo ammissibile

Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute e trasmettendo ufficialmente al CdR la seguente documentazione:

a) Fatture o altri documenti contabili avente forza probatoria equivalente
b) Provvedimento amministrativo di liquidazione
c) Certificati di pagamento
d) Stati di Avanzamento Lavori
e) Mandati di pagamento
f) Quietanza di pagamento del mandato
g) F24 con attestazione di versamento all'Erario dell' IVA e/o di eventuali altre ritenute
h) Verifica del rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi di cui all'art. 3 legge n. 136/10
i) DURC e Verifica inadempimenti ex art. 48/bis del DPR n. 602/73
j) Attestazioni di regolarità contributiva della Cassa professionale

2. Tutte le domande di pagamento e le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal Legale Rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione attraverso sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte

2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema informativo Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa

3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 9.1 e 9.2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi, procede alla revoca del

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate

5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare

6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 9.1, 9.2 e 9.3 costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.)

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

a) una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione
b) la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso

4. Come già indicato all'art. 2 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma ai Soggetti attuatori,

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti

3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico
b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione"

3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso

4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale

5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal Beneficiario all'Amministrazione Regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il Beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato

6. L'Amministrazione Regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse

7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:

a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'Operazione in capo al Beneficiario
b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POC e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma fissata al **31/12/2026**

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini

9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 2

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione

3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione

4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Art. 18 – Informazione e pubblicità

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario di cui al presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POC 2014/2020 e che viene realizzata con il concorso di risorse dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POC 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie e dello Stato italiano

2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del POC 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5)

3. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Beneficiario, Il Legale Rappresentante
Dott. Vito Antonio Clemente

VITO ANTONIO CLEMENTE
03.11.2026 16:50:22 GMT+01:00

Per la Regione Siciliana, Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca

MARIO LA ROCCA
Firmato digitalmente da MARIO LA ROCCA
Data: 2026.11.04 10:35:29 +01'00'

SEZIONE I - SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'I.S.
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via delle Croci 8 – 90139 Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Arch. Giuseppe Alongi – Servizio 7 Attuazione programmi operativi nazionali e fondi regionali
Telefono	091 7071792
e-mail	serv.fondi.regionali@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.beni.culturali1@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Arch. Silvia Occhipinti - Servizio 8 Monitoraggio e Controllo
Telefono	091 7071707
e-mail	serv.monitoraggiobci@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.beni.culturali1@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	Comune di Menfi Codice fiscale 93006870872
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Vittorio Emanuele III - 92013, Menfi (AG)
Referente dell'Ente	Sindaco Dott. Vito Antonio Clemente
Telefono	0925 70215
e-mail	staff@comune.menfi.ag.it
Referente di progetto (RUP)	Arch. Vincenzo Barresi
Telefono	0925 70359
e-mail	llpp@comune.menfi.ag.it
PEC	protocollo@pec.comune.menfi.ag.it

SEZIONE II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	CUP J87J19000100002
Codice Caronte	SI_1_25623
Titolo Operazione	Lavori di ristrutturazione e miglioramento delle prestazioni energetiche del Centro Civico del Comune di Menfi
Settore/i Operazione	Lavori pubblici

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

Localizzazione	Regione Siciliana
	Libero Consorzio Comunale di Agrigento
	Comune di Menfi

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

L'intervento prevede la ristrutturazione e la riqualificazione funzionale del Centro Civico comunale di Menfi, mediante il ripristino di intonaci, tinteggiature e pavimentazioni, la revisione degli infissi e il rifacimento della copertura trasparente della galleria al primo piano. Sono inoltre previsti interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi, con opere di compartimentazione, installazione di porte tagliafuoco e dispositivi di sicurezza, finalizzati a migliorare la funzionalità, la sicurezza e la fruibilità degli spazi destinati ad attività pubbliche e socioculturali.

5. Anagrafica della singola attività/progetto

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	Lavori di ristrutturazione e miglioramento delle prestazioni energetiche del Centro Civico del Comune di Menfi
Codice CIG	
Localizzazione	Regione Siciliana
	Libero Consorzio Comunale di Agrigento
	Comune di Menfi, via A. Palminteri

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

	Nuova OOPP
X	Ampliamento/completamento OOPP
	Acquisizione Servizi
	Acquisto forniture

SEZIONE III - AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogramma di attuazione delle fasi/attività				
Fasi/Attività previste	**2026 I° Trimestre**	**2026 II° Trimestre**	**2026 III° Trimestre**	**2026 IV° Trimestre**
Procedura di gara				**X (28-09/05-10)**
Consegna lavori				**X (06-10/09-10)**
Esecuzione lavori				**X (12-10/27-11)**
Rendicontazione				**X (30-11/18-12)**

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo

SEZIONE IV - PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 4.2.3 o 4.6.4 del POC Sicilia Sicilia 2014/2020	€ 230.990,70
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€ 0,00
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€ 0,00
	Importo totale intervento	€ 230.990,70

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2026	**€ 230.990,70**	**€ 230.990,70**
TOTALE	**€ 230.990,70**	**€ 230.990,70**

SEZIONE V - CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

9. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione
Arch. Vincenzo Barresi	Responsabile V Settore	RUP
Dott. Luigi Maria Pori	Istruttore amministrativo	REO
Arch. Antonio Giarraputo	Funzionario Tecnico	D.L.

Comune di Menfi - Prot. 0021340 del 03-11-2026 in arrivo